

**CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA**

**SEZIONE CIVILE**

**IL PRESIDENTE F.F.**

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria dell'8\6\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

**DISPONE**

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., quelle fissate per la discussione orale e quelle a vario titolo urgenti (n. 763\2015, ruolo Fiore).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte nel 2010 e, quanto a quelle iscritte nel 2011, se hanno un numero di R.G. inferiore al 900\2011; le altre cause iscritte nel 2011 sono rinviate all'8\2\2017; le restanti al 28\3\2018.

L'Aquila, 19\5\2016

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

